Commissione di Garanzia Sciopero

La Commissione di garanzia per lo sciopero nei servizi pubblici essenziali ha ascoltato, nella giornata odierna, i rappresentanti di Faib, Fegica e Figisc/Anisa, in relazione alla vertenza in atto che ha portato alla proclamazione dello sciopero nazionale, già previsto per i giorni 12 e 13 dicembre prossimi.

La riunione é servita per evidenziare la drammatica situazione in cui versa la categoria e le gravissime inadempienze rispetto alle leggi speciali che regolano il settore, oltreché degli stessi impegni assunti con la sottoscrizione del Verbale d'incontro sottoscritto in luglio, in sede ministeriale.

"Dobbiamo sottolineare con soddisfazione la grande attenzione che il Presidente Alesse ha inteso riservare fin anche ai dettagli delle rivendicazioni e delle denunce che le organizzazioni di categoria dei gestori gli hanno sottoposto".

E' il primo commento sull'esito dell'audizione del Presidente della Fegica, Roberto Di Vincenzo.

"Diamo sinceramente atto -prosegue Di VIncenzo- alla Commissione di interpretare un ruolo attivo e propositivo sulla vertenza, che ci auguriamo possa concorrere a fare rientrare i comportamenti delle compagnie petrolifere che, palesemente contrari alle norme vigenti, costringono senza altra scelta la categoria ad una forma di protesta estrema e odiosa".

"L'intervento del Presidente Alesse rappresenta un ottimo viatico per la convocazione di domani al Ministero, anche se, al momento, nulla può autorizzare facili ottimismi".

Al termine dell'incontro, l'Ufficio Stampa dell'Authority ha diffuso il comunicato che riproduciamo di seguito integralmente.

COMUNICATO STAMPA

CARBURANTI: GARANTE INCONTRA GESTORI PER SCONGIURARE SCIOPERO 12-13 DICEMBRE. GARANTITO IL RISPETTO SERVIZI MINIMI.

L'Autorità di garanzia sugli scioperi ha incontrato oggi i rappresentanti dei gestori degli impianti di benzina aderenti alla Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio, in relazione allo sciopero proclamato per i giorni 12 e 13 dicembre.

I gestori, pur lamentando l'inadempimento del protocollo di intesa siglato lo scorso 27 luglio presso il Ministero per lo Sviluppo Economico, hanno accettato l'invito a rispettare i servizi minimi previsti dalla regolamentazione di settore in caso di sciopero.

Il Presidente dell'Autorità di garanzia, Roberto Alesse, si è impegnato, inoltre, a convocare con urgenza i rappresentanti delle compagnie petrolifere ed è in costante contatto con il Sottosegretario di Stato, Claudio De Vincenti, per verificare le condizioni per una ripresa del tavolo negoziale tra le parti e per poter individuare possibili soluzioni, volte a scongiurare l'effettuazione dello sciopero, che comporterebbe notevoli disagi per i cittadini utenti.

Roma, 2 dicembre 2012